

ENTENTE FLORALE La giuria del concorso europeo ha gratificato il paese monferrino anche con un riconoscimento speciale

Cella Monte, storia di una favola d'argento

Il premio in Germania corona un'avventura iniziata anni fa con una visita in Alsazia

Dalla scoperta dei Villages fleuris alla partecipazione a Comuni fioriti - I «tre fiori», la selezione, il 18 giugno

«Bad Säckingen, una delle numerose stazioni termali della regione, accogliente e attrezzata; il suo monumento più caratteristico è il ponte di legno pedonale (sec. XVI) che attraversa il Reno e collega Germania e Svizzera». La lettura di una guida del Touring ha rappresentato il primo approccio con la città tedesca scelta quale sede della cerimonia di premiazione, atto conclusivo del concorso europeo Entente Florale 2006. E finalmente, eccola, Bad Säckingen: ecco il suo ponte che s'affaccia sul fiume su cui si dondolano barche ricolme di fiori; ecco il suo castello immerso in un grande parco, ecco la sua straordinaria cattedrale, le sue piazze coi mercatini, i suoi dehors; ecco le sue bellissime fioriture, ed ecco, infine, il Gloria Theatre, un teatro immenso che in breve si riempie. Brusii, lampi di fotocamere, eccitazione contenuta, che esplose in un fragoroso applauso quando salgono sul palco giovani in costume regionale: vengono da Virgen, Austria, e si esibiscono in una coinvolgente Entente Florale March. Danze folcloristiche, danze moderne, discorsi, un benvenuto all'Italia presente per la prima volta al concorso, rappresentata da Alba e Cella Monte, battute (in tedesco e in inglese) che suscitano ilarità, ma il cui significato ci sfugge. Poi, la premiazione. C'è attesa e silenzio, ben presto sopraffatto dagli applausi.

Austria, Belgium, Czech Republic ed infine Italy: per Cella Monte, la medaglia è d'argento. E c'è anche un premio speciale, tanto inatteso quanto gradito. Mentre scrosciano gli applausi, il pensiero corre al paese lontano.

Era stata una lunga giornata, iniziata nel cuore della notte sotto lo scrosciare della pioggia e pervasa dalla sottile euforia propria di un viaggio di gruppo, che neppure qualche contrattempo è riuscito a scalfire: per Cella Monte, l'appuntamento era con quel palco, quel podio internazionale di una città lontana, insieme con altri villaggi, altre città di tutta Europa. Era stata una lunga giornata iniziata, in realtà, molti anni prima, e - guarda il caso! - proprio a Eguisheim, il villaggio alsaziano vincitore della medaglia d'oro che i cellesi hanno visitato il giorno seguente la premiazione, traendone emozioni così forti da richiedere parole a parte, in altra occasione. Molti anni prima, durante un viaggio tra Germania e Francia avevamo imboccato casualmente la route des vins alsaziana, nei dintorni di Colmar, notando all'ingresso di paesi traboccanti di fiori, belli come mai avremmo potuto immaginare, un cartello stradale giallo con quattro fiori stilizzati e la scritta Village fleuris: tra gli altri, Eguisheim. Avevamo scoperto i Villages fleuris che, lo abbiamo saputo in seguito, dal 1958 abbelliscono le contrade francesi e sono un irresistibile richiamo turistico. A quando simili esperienze anche in Italia? - ci siamo domandati tante volte, dando risalto nella pagina di



La targa con le rose d'argento assegnata a Cella Monte; al centro il sindaco Cossetta, il predecessore Arditi e il consigliere Rota alla premiazione in Germania; sotto immagini di Cella Monte fiorita e la visita della giuria avvenuta il 18 giugno.



Floralia ai nostri paesi fioriti. Finché nel 2004 è stato bandito il primo concorso Comuni fioriti del Piemonte, organizzato da Asproflor Piemonte: era l'occasione tanto attesa. Cella Monte, che già da anni mostrava un volto sorridente di fiori, perfetti per esaltare ed essere

esaltati dalla pietra da cantone, vi ha partecipato ed è stato premiato: in quel primo anno i comuni partecipanti erano solo 56, ma l'anno successivo erano già saliti a 120; Cella Monte ha partecipato anche a quella seconda edizione, ed è stato ancora premiato, migliorando

il punteggio, come mostra il pannello stradale all'ingresso del paese con la scritta Comune fiorito e un bouquet di tre fiori (l'anno precedente erano due). Ma, soprattutto, tra tutti i piccoli comuni partecipanti al concorso, Cella Monte è stato scelto quale rappresentante dell'Italia, per la prima volta presente al concorso europeo di Entente Florale 2006, nato nel lontano 1975. Un impegno oneroso e impegnativo che ha coinvolto tutto il paese per tanti mesi. Dubbi e incertezze, tanti momenti di passione, speranze: come poteva-

no mancare se la posta in gioco era così importante? Poi, venne il giorno della visita della giuria internazionale, con lo sventolio delle bandiere d'Italia e d'Europa sul pennone di San Quirico, la banda, i fiori, la gente, tanta gente Ho seguito tutto il percorso

no mancare se la posta in gioco era così importante? Poi, venne il giorno della visita della giuria internazionale, con lo sventolio delle bandiere d'Italia e d'Europa sul pennone di San Quirico, la banda, i fiori, la gente, tanta gente Ho seguito tutto il percorso

so dei giurati, momento per momento, talvolta dispiacendomi (per quelle quattro gocce di pioggia della tarda mattinata, ad esempio), altre volte rallegrandomi ma, a dir la verità, tutto come in un sogno di cui si ha un ricordo un po' sfocato. A riportare nitidezza, la netta impressione positiva colta dalle parole del presidente della giuria, l'inglese Terry Whitmall, della Royal Horticultural Society, anticipate dal largo sorriso del rappresentante italiano della giuria, Salvatore Domolo, all'uscita della camera di consiglio in cui si era fatto un primo bilancio della visita. Era il 18 giugno: bisogna attendere tre mesi, per il responso definitivo. Il resto è storia di oggi, con la medaglia che siamo andati a ritirare a Bad Säckingen, accogliente città tedesca famosa, tra le altre cose, per la bella storia a lieto fine, risalente a 300 anni, tra un baldo trombettiere e la figlia del feudatario locale, storia che è valsa alla città l'appellativo di capitale della tromba. A quel trombettiere, l'abbiamo visto, è stato innalzato un monumento tra i fiori di un'aiuola. Si dice medaglia, ma in realtà è una bella targa con scritte in rilievo relative al concorso, come in rilievo è, al centro, il logo dell'Entente Florale: un girotondo di dodici rose, una per ognuno degli Stati partecipanti, che possono essere d'oro, d'argento, di bronzo. La targa ricevuta (con il vaso in cristallo del premio speciale) dalla delegazione cellese sarà affissa probabilmente all'esterno del municipio, e con le sue rose d'argento ricorderà negli anni la bella avventura che ha portato il nostro piccolo

lo villaggio monferrino alla ribalta internazionale. Un punto d'arrivo, certamente, ma anche di partenza per altri traguardi, non solo per Cella Monte: il bello attrae e tante fioriture stanno sbocciando lungo le vie di tanti paesi monferrini. Senza contare che Entente Florale è molto di più di un concorso floreale, perché, utilizzando la bellezza delle fioriture ha lo scopo di migliorare villaggi e città nel rispetto dell'ambiente, rispondendo così alle esigenze ambientali, economiche e sociali delle persone. In Francia hanno impiegato cinquant'anni per ottenere i risultati strepitosi che abbiamo ammirato? Riprendendo una frase di Lidia Bona (www.filari.it), forse, se non pecciamo di presunzione e impariamo dagli altri, ci potremmo mettere molto meno.

Silvia Biletta Rota

In Lettere, a pagina 15, «Pensieri sulla via del ritorno» di Fabrizio Melotto.

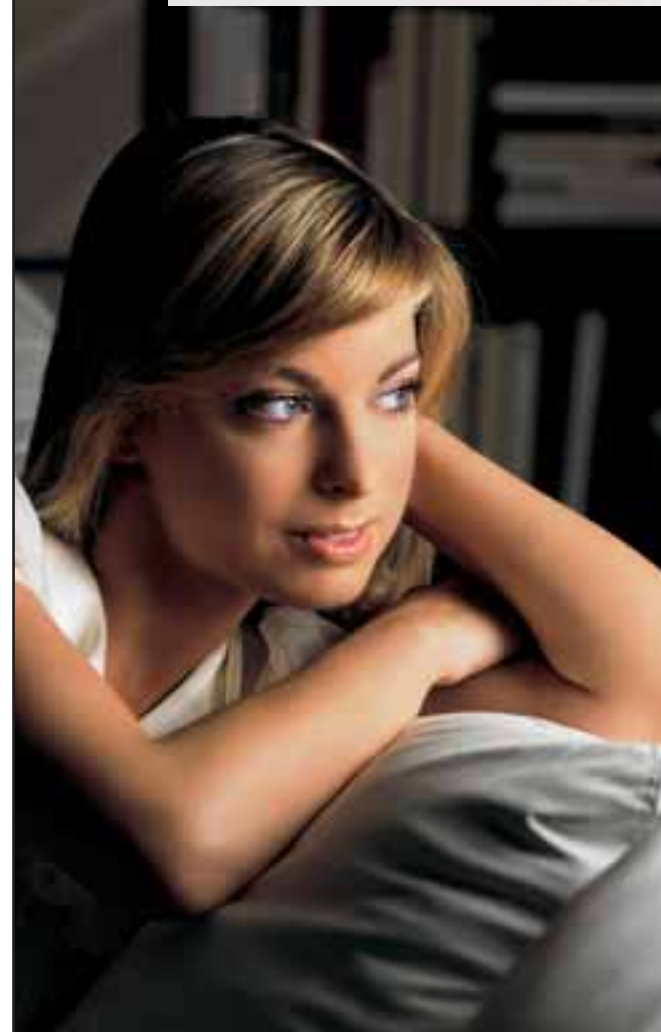
RICONOSCIMENTO

La Pro Loco: «Soddisfatti per il premio»

Soddisfazione per i riconoscimenti ottenuti all'Entente Florale è stata espressa dai componenti della Pro Loco. «Il riconoscimento speciale in aggiunta alla medaglia d'argento - dice il presidente Franco Bonanno - premi anche i notevoli sforzi profusi dal nostro sodalizio nell'allestire le composizioni floreali in occasione della manifestazione 'Colline in Fiore'».

Ritrova il tuo benessere.

Scegli il relax Chateau d'Ax... 3 posti con 2 relax + 2 posti ~~€3.240,00~~ €1.990,00



Chateau d'Ax®

GIORNO

Solo fino al 1° ottobre. Non perdetelo!

Semois
Divano 3 posti in vera pelle con 2 relax cm. 223
Divano 2 posti in vera pelle cm. 167

prezzo speciale 30 rate da
€1.190,00 €39,67 al mese
€800,00 €26,67 al mese

oppure aggiungete 10€ e c'è Puffoletto il pouf che si trasforma in letto o dormeuse

Salvo approvazione: Findomestic consum.it

CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, 4/H
Tel. 0142-435178

ALESSANDRIA
C.so Crimea, 49 (p.zza Garibaldi)
Tel. 0131-445761

ALESSANDRIA: SERRAVALLE SCRIVIA
Via Cassano, 13 - Tel. 0143-62784

LOCATION_ CONTACT_ ON WEB_

130 NEGOZI IN TUTT'ITALIA
NUMERO VERDE 800 132 132
www.chateau-dax.it
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO